ANNO 5.2 DEL PIANO: ISTITUTO DEL CUORE

DEL MAGNETE COSMICO: Primo aspetto

Laudato sie, mi' Signore,
cum tucte le Tue creature, spetialmente messor lo frate Sole,
lo qual è iorno, et allumini noi per lui.
Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:
de Te, Altissimo, porta significatione. (S. Francesco)

Premessa

Riflettere sul Magnete è come elevare un inno all'Amore Universale, al Secondo Raggio! Come esiste il Centro dei centri, così il Secondo Raggio, di provenienza extra-sistemica, è il Magnete dei magneti. Da ciò ne discende che l'attuale sistema solare essendo di Secondo Raggio configura nel Sole il Magnete per eccellenza. Questi a sua volta si riflette nei sette Luminari sacri. *"Nell'infinito campo magnetico, o se si vuole astrologico, i Luminari sono guide eccellenti, e in ogni caso il loro potere è grandissimo. Essi agiscono, come* ***magneti*** *minori, a guisa del massimo Magnete, e ne ripetono la legge sulle entità che condividono la loro natura,*

ovunque esse siano". *(Primo Vertice: Commento a Infinito I, pag. 73)* Così discendendo si giunge sino al cuore-magnete di cui ogni essere umano è espressione vivente. *"Il Magnete cosmico si suddivide in miriadi di magneti tutti obbedienti alla legge dell'amore cosmico :"Il simile attira il simile". (Primo Vertice: Commento a Infinito II, pag. 41).*

Ecco, sostenuti dalle meditate e profonde parole del Primo Vertice, iniziamo un percorso di costruzione di forma-pensiero sul Magnete, 1° aspetto della Madre del Mondo, all'incipit dell'anno 5.2 del Piano: Istituto del Cuore. Ricordiamo che lo scenario di fondo di tutto il Quinto settennio è illuminato da Venere, il Costruttore, che ci nutrirà in questo percorso meditativo sulle sette qualità del Magnete, che, nell'Universo sono essenziali per qualsiasi costruzione. Venere è coadiuvata da un altro Luminare sacro : Giove, portatore del Secondo Raggio e risonante col Magnete Cosmico. Il loro rapporto (Venere-Giove, 5.2) costituisce la pietra di nord-est per erigere l'Istituto del Cuore. Perciò quest'anno sperimenteremo proprio <u>l'azione costruttiva del Magnete, del Fuoco dello Spazio, la Madre in azione.</u>

Istituto del Cuore per chi? Per l'Umanità che deve apprendere la massima legge di questo Sistema solare: l'Amore-Saggezza. Questo Istituto al momento non ha un luogo fisico definito poiché è un Istituto di Pensieri, di Idee e di Amore che in verità possono toccare tutti i punti fisici del Pianeta e oltre.

"Il Magnete (che è l'Amore cosmico) agisce su ciò che è sottile e spirituale, cioè sulle qualità del Fuoco spaziale, che secondo altri Insegnamenti sono classificabili in sette categorie universali (i Sette Raggi)". (Primo Vertice: Commento a Infinito I, pag. 128). "Il Magnetismo è il vettore delle qualità". (Primo Vertice: Magnetismo, terzo settennio, anno primo) I sette Raggi sono le qualità che mettono ordine nell'Universo; sono gli ingredienti con cui si crea. Il Magnete con la sua legge di attrazione (il simile attira il simile) li seleziona e li combina sempre in modo armonico per il Bene Comune.

I Aspetto del Magnete Cosmico

"Il Magnete cosmico indica la via e la meta" (Infinito I, 230)

"Il principio-guida del Magnete è così potente che anche le forze che non rispondono all'attrazione tuttavia ne dipendono. Si può dire che il potere e lo spirito del Magnete creatore sono la forza che regola l'Universo". (Infinito I, 183)

Così il Primo Vertice :"Il principio-guida del Magnete, suprema forza cosmica, rende navigabile l'Infinito, ponendo il Bene Comune come stella Polare assoluta". (Commento a Infinito I, pag. 102)

Il Magnete Cosmico, il magnete dei magneti, nella sua veste di primo raggio (sottoraggio del Secondo), di Comandante Supremo, orienta e indica continuamente la massima meta: il Bene Comune.

"Il Bene comune si consegue ricercando il corso del Magnete. (...) Il corso del Magnete conduce il Fuoco dello Spazio, che a sua volta riproduce le vibrazioni del Magnete. (...) La ricerca spirituale è dunque la chiave del Bene comune, le cui vie sono aperte dalle grandi tensioni". (Infinito II, 492)

"Il Bene comune è la stella Polare universale, che guida il tutto al compimento supremo, ed esiste un campo magnetico generale che ne rivela la direzione, perciò basta avere una bussola (interiore) per individuarla. Prima di capire in che consista questo strumento essenziale è bene riflettere con decisione sul rapporto che lega fra loro Fuoco cosmico e Magnete. Entrambi hanno natura spaziale, e il Maestro insegna che nelle linee di forza del secondo scorre il Fuoco dello Spazio il quale, a sua volta, riproduce il campo magnetico. (Si noti che questo è esattamente lo stesso , misterioso rapporto esistente fra elettricità e magnetismo fisici, con tutti i grandi fenomeni ben noti alla scienza che si chiamano, appunto, elettromagnetici). L'interazione fra quelle entità spirituali produce la gamma infinita delle vibrazioni. A questa verità non è ancora giunto nessuno scienziato, né è mai salito nessun religioso. Essa basta da sola a rivelare le infinite possibilità che si aprono a chi è animato da sufficiente tensione verso il Bene comune". (Primo Vertice, Commento a Infinito II, pp. 161-162.

Perciò M A G N E T E = gamma infinita delle vibrazioni

FUOCO DELLO SPAZIO

Le vibrazioni sono in ultima analisi quelle qualità con cui si costruisce.

La legge fondamentale con cui il Magnete si esprime è **l'attrazione: il simile attira il simile.** Dal punto di vista sonoro è *la legge di risonanza* che, pur stabilendo una gerarchia, riconduce sempre all'unità: è il Mistero dell'Uno. "Si è attratti al Magnete, quindi, solo se si realizza la Gerarchia". (Gerarchia, 194) Opporsi al Magnete non vuol dire svincolarsi, poiché si rimane comunque dipendenti da Esso. Tale è la Sua Potenza direttiva che tutto, volente o nolente, rimane sotto il suo vincolo magnetico, viene trascinato dalla sua corrente. Insomma il Magnete esige una "libera" obbedienza. *"Il Magnete cosmico dell'evoluzione attrae eternamente e indica la via della perfezione…Noi chiamiamo Infinito la successione dei cancelli che si aprono su sfere nuove". (Infinito I, 113)*

Per proseguire verso il Bene Comune bisogna imparare a navigare l'Infinito. Come? Per navigare l'Infinito, ovvero il campo magnetico spaziale, generato dal Magnete stesso, occorre avere una sorta di bussola, di guida che si chiama legge di attrazione. E' la legge del Magnete Cosmico e in ultima analisi dell'Amore. Come si esplica questa legge lo vedremo nelle tappe successive. Per adesso teniamo presente che essa ci indica la via evolutiva della perfezione costituita da innumerevoli tappe. E' una via scientifica! Così il Primo Vertice nel suo commento al succitato sutra *:"Se nell'Infinito non esistono confini, perché parlare di Cancelli? E' una domanda nascosta, ed è tempo di rispondere.*

L'Infinito non conosce limiti, ma ha una struttura gerarchica.. Esiste in esso una infinita successione di sfere, tutte tra loro comunicanti e risonanti ma di diversa tensione. Le leggi vi sono le stesse, la sostanza e la coscienza diverse. Dunque esistono "cancelli" generati dalla necessità ma superabili da chiunque abbia in sé maturate le condizioni dell'ambiente superiore. Ciò può sembrare complicato, ma è

ben illustrato da quella legge che genera le ottave successive di qualunque suono. Questa è una delle proprietà più misteriose del suono, eppure la si accetta con noncuranza. Qualsiasi suono, salendo di frequenza, giunge a un ***limite*** *in cui ritrova se stesso, esaltato all'ottava superiore; quest'evento si ripete all'infinito, esattamente ad ogni raddoppio della frequenza. Poiché non si può dubitare della potenza creativa del suono (il "verbo") questa serie di "cancelli che si aprono su sfere nuove" dimostra l'inderogabile esigenza di passaggi in aree sempre più elevate, ma non chiuse né separate". (Commento a Infinito I, pp. 63-64)*

*

Canta il Salmista:"Ha sete di Te, o Signore, l'anima mia".

*

" Le correnti del Magnete sono immutabili. In verità, il sacro Magnete è il potere dell'Essere". (Infinito II, 128)

"L'Azione sacra del Magnete preordina tutte le mosse creative nel nome di Maitreya. Solo in questo segno vincerete." (Infinito II, 129)

"...il sacro Magnete è il potere dell'Essere*". Si comprende bene se si riflette che questo è il secondo sistema solare, dell'amore, della Madre, del Magnete. Questo è l'aspetto supremo per tutto il Manvantara. E' la Volontà-di-amare.*

Irrorate dall'amore universale, le particelle che, per similarità, sono destinate all'unione non possono che avvicinarsi, ritrovarsi, congiungersi: nel piccolo e nel grande; in una sola parola: nell'Infinito. Guardare il firmamento notturno e stupire per la bellezza di tanti oggetti luminosi e remoti è già un atto religioso. Ma si percepisce fra quei lumi l'amore cosmico che silenziosamente li connette, annientando distanze e opposizioni, è capire (un poco) la potenza dell'Essere. Gli astri si amano fra loro; nel seguire le loro orbite si attirano, le energie si fondono assieme.

Guardare il cielo, giorno o notte, e cercare di capirlo nel cuore è un grande atto d'amore, così sublime da essere pressochè insostenibile per il corpo denso". (Primo Vertice, Commento a Infinito II, pag. 45)

*

L'uomo, che è un magnete, che cosa deve fare?

" La conoscenza spirituale è quel principio che rivela all'uomo la via a diventare cosciente. Quando questi si disgiunge dalle forze del Magnete riconosce soltanto i fenomeni dell'esistenza fisica: non più unito spiritualmente alle energie superiori, letteralmente distrugge le sue migliori possibilità. Solo quando riconosce consapevolmente l'esistenza del Magnete, che unisce lo spirito alle supreme energie, torna a inserirsi nella legge del magnetismo cosmico." (Infinito I, 136)

L'adesione al Magnete è conseguenza della libera scelta dell'uomo.

"L'autodecisione di quella forma che è il Magnete è detto Volontà positiva dell'Universo. Tale proprietà è presente in qualsiasi azione generativa".

"Se gli uomini capissero quale grande forza è l'autodecisione, si impegnerebbero seriamente ad assecondare il Magnete cosmico". (Infinito I, 131-132)

"Nonostante la presenza attiva del Magnete, anzi proprio per questa ragione, qualunque impulso creativo ha in sé una facoltà che il Maestro chiama "autodecisione", la quale ne garantisce la libertà di scelta e di azione. In realtà essa è una caratteristica del Magnete, è la sua libera Volontà positiva, e tutte le entità viventi ne sono dotate perché il Magnete opera e vive in ciascuna di esse. Il libero arbitrio, insomma, è qualità propria del Magnete cosmico, che trasmette a tutti gli esseri per la sua onnipresenza. Si sa che l'uso di questo potere può essere positivo o negativo; in quest'ultimo caso si creano "grandi congerie di problemi universali", del tutto inutili o almeno evitabili. Il Cosmo ha un suo destino, al quale non si sfugge, ma il modo di pervenirci è lasciato all'auto decisione delle vite che lo abitano". (Primo Vertice, Commento a Infinito I, pag. 72)

*

Riassumendo

- Il Magnete Cosmico è il Secondo Raggio, l'Amore-Saggezza, la Madre
- La sua legge fondamentale è: il simile attira il simile
- Indica la via e la Meta (il Bene comune)
- È il potere dell'Essere
- Il Magnete agisce con il Fuoco dello Spazio; è il vettore delle qualità
- È la Volontà-di-amare
- E' l'essenza della libertà

O M

Solstizio invernale 2015

Ciro 5.4: Nuove basi della Cultura. Arte. Mondo delle Immagini

ANNO 5.2 DEL PIANO: ISTITUTO DEL CUORE

DEL MAGNETE COSMICO: Secondo aspetto

Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle:
in celu l 'ai formate clarite et pretiose et belle.
San Francesco

Premessa

Considerando il Primo Aspetto del Magnete si erano evidenziate la sua identificazione col secondo Raggio (Amore-Saggezza) e alcune sue funzioni come: quella del Principio-Guida e di Volontà-di-amare. Riflettendo sul Secondo Aspetto incontreremo concetti come: quello delle Due Origini, della Legge del Magnete e del cuore che fanno parte del Mistero del Magnete, del Fuoco dello Spazio, della Madre del Mondo.

Le Due Origini

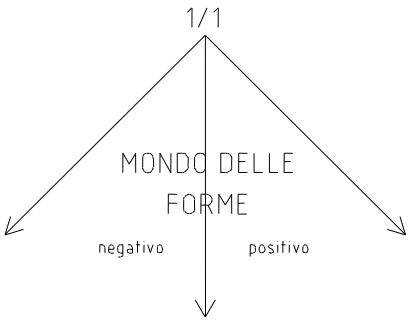
L'aspetto di Secondo Raggio del Magnete è costituito dalle onde magnetiche che creano un infinito campo magnetico che è lo Spazio; mentre l'aspetto di Primo

Raggio dai Raggi. Ne è simbolo il Sole stesso. I raggi esprimono la Volontà, il Proposito, la Tensione; le onde l'Amore. Esse sono delle correnti energetiche dotate di direzioni, sui cui fili si associano e si propagano le idee. "L'associarsi delle idee in certo modo dipende dall'onda magnetica" (Comunità, 244). L'uomo intercetta le idee con la sua aspirazione psichica, ovvero col pensiero che a sua volta si espande per onde magnetiche.

Il Magnete si presenta bipolare (+/-) e si relaziona con le Due Origini. Affidiamoci alle parole del nostro Maestro per riflettere su principi così elevati e vertiginosi. *"Le due Origini, se l'allievo ha ben compreso (quante volte per cautela, deve ripetere questa frase!) sono frutto primordiale di un grande sacrificio, per uno scopo universale e divino:* ***salire all'ottava superiore.*** *Al termine ciclico della manifestazione la sostanza spaziale avrà cioè acquisito la capacità di* ***vibrare a frequenza doppia*** *di quella iniziale. (...) l'anelito cosmico ad aumentare la vibrazione generale si esprime come tendenza incessante alla trasmutazione (ossia a sublimare). L'uomo vi può aderire, collaborandovi, od opporre resistenza". (Primo Vertice, Commento a Infinito I, pp. 134-135) E ancora:*
"Come si genera l'Ottava, la gran Madre? A grande domanda, grande risposta: l'Uno, l'Atomo cosmico, ***compie il sublime sacrificio di scindersi in due metà****, per atto della sua Volontà-di-amare. Questa è la genesi sacra dell'Ottava e del magnetismo spaziale. Da quell'atto originario il Cosmo tende con infinita potenza a ricomporre l'Atomo, scisso per manifestare l'Amore divino. A fusione ottenuta il creato non ha più ragione di esistere e scompare nell'immanifesto. (Ibidem, p. 43)*

"Per trovare una dimostrazione del teorema delle Due Origini si può ricorrere all'Armonica: le leggi naturali del suono (agente creativo per eccellenza) lo risolvono con semplicità e logica perfetta: esistono Due Origini, la positiva e la

negativa, lo Ying e lo Yang, la maschile e la femminile, e il loro simbolo armonico è questo:



E' dunque possibile accogliere e capire anche razionalmente questo grande principio dell'Insegnamento, che fra l'altro restituisce alla Donna la sua dignità cosmica". (Ibidem, pp. 160-161).

Quanto sopra è già sufficiente per avviare il nostro dialogo. Quale relazione sussiste tra il Magnete e le due Origini? Non si pretende una risposta immediata perché le risposte sono tante. Non dimentichiamo che lo sfondo è sempre l'amore Cosmico che per manifestarsi, ha bisogno delle Due Origini. Anche i costituenti del Magnete sono due, ovvero le sue polarità che permettono la manifestazione della sua legge di attrazione: il simile attira il simile. E' il Magnete che ingloba le Due Origini o viceversa? O sono vere entrambe le cose? Certo l'Amore ha in sé sia le Due Origini sia il Magnetismo! Non è un mero esercizio mentale ma lo sforzo di tenere nel cuore entrambi questi Principi misteriosi: le Due Origini e il Magnete.

"Questa è la legge eterna dell'Infinito: differenziazione, reattività reciproca e perenne riunirsi degli atomi disgiunti, che manifestano le Origini" (Infinito I, 66).

*

La Legge del Magnete

"Formata e costituita l'ottava, nasce fra le Origini l'attrazione reciproca, governata dall'onnipotenza del Magnete, e questa conferisce loro la facoltà di generare la vita". (Ibidem, p. 122)

*"Capire lo Spazio implica, naturalmente, capire il Magnete e la sua legge semplice e invariabile:**"il simile attira il simile"** (ibidem, p. 113).*

Nell'Ottava-Spazio ci sono tutti gli elementi occorrenti per qualsiasi creazione. Applicando la legge del Magnete ciascuno estrae ciò che gli occorre, e quindi ognuno è artefice del proprio destino.

"L'amore ha un grande potere magnetico,… Chi ama reagisce alla legge cosmica di attrazione e ne riceve le qualità caratteristiche" (Sovramundano IV, 736).

La legge del Magnete è la legge dell'Amore dal suo livello più elevato a quello più basso. *"L'Amore si esprime sempre, a tutti i livelli, come rapporto fra due elementi: è una legge assoluta, e lo si ripete per affermare chiaro questo concetto, non sempre ben compreso". (Ibidem, p. 118)*

"Il principio di attrazione è basato sul Magnete cosmico. La coesione e la separazione delle parti dipendono dallo stesso principio e da quel Magnete. Quando il principio di dissociazione comincia ad affermarsi, il potere del Magnete prefigura una combinazione nuova. Tutte le profezie di sfacelo o di saldezza delle nazioni si basano sul diminuire o sul crescere del magnetismo cosmico" (Infinito I, 124).

Qui il Maestro ci vuole trasmettere e insegnare un altro aspetto del Magnete: la duplicità della sua Legge magnetica. Il Magnete opera mediante la Legge di Attrazione che contempla due principi:

1. Principio di coesione
2. Principio di dissociazione

Sembra paradossale eppure è così! Paradossale fino ad un certo punto poiché si ripete nel piccolo la genesi dell'Ottava. D'altronde se tutti gli elementi fossero coesi che senso avrebbe più la legge di attrazione? Ma qui il significato della dissociazione è molto chiaro. Quando agisce il principio di dissociazione, è perché si sta "prefigurando una combinazione nuova". Potremmo dire ancora così: quando le forme hanno esaurito il loro compito (ciclo), il Magnete, che dirige il corso di tutti gli eventi, col principio di dissociazione le disgrega per combinarle, col principio di coesione, in nuove forme. Ciò vale per un uomo, per una nazione, per una civiltà, per un'epoca, per un pianeta, per un sistema solare e oltre.

*

C'è, si fa per dire, un'ultima questione: **che cosa accade se ci si oppone al Magnete?**

"Il suo potere (del Magnete), poiché centrifugo, respinge le particelle non conformi allo scopo sovrano di saldare in un tutto integrale le varie proprietà di un elemento. La resistenza offerta dallo spirito alle Origini dell'Universo ha violentemente sprofondato il vascello della conoscenza nella melma dell'ignoranza". (Infinito I, 127) "Per tutto l'Universo si va edificando una vita che si oppone a quei principi che non assecondano l'evoluzione. Il magnetismo cosmico combatte la forza divergente". (Infinito I, 128)

Perciò il Magnete agisce tramite due forze:

a) La forza centripeta: la legge di attrazione: il simile attira il simile
b) La forza centrifuga: chi si oppone viene disperso.

Tutto ciò avviene nella massima libertà!

"Per il sacro principio della libertà, ogni Ente presente nella comunità cosmica può tendere all'unione o dissociarsi. La scelta è libera, ma comporta conseguenze, e il potere del Magnete appresta una combinazione unitaria diversa, così bilanciando i destini in attesa della ricomposizione.

Questo è vero e valido per qualsiasi vita, da quelle atomiche ai Luminari del sistema solare e oltre. Il moto incessante delle creature le porta a seguire, attraversare o incrociare le linee di flusso del campo magnetico, e ciò avviene di continuo. Da ciascuno di questi contatti fra orbite diverse scaturiscono faville che causano conseguenze, e attraggono o respingono possibilità ed energie" (Ibidem, pp. 68-69).

Ecco una bella illustrazione scientifica in chiave psichica del nostro Maestro!

IL Cuore

Parlando del secondo aspetto, sarebbe imperdonabile non parlare del Cuore. Vi è solo l'imbarazzo della scelta: ci si limiterà ad alcuni pensieri del Maestro che sono realmente fondanti.

"Il valore di un cuore ardente è grande, è un vero e proprio Magnete cosmico" (Cuore, 513).

"Il magnete ardente del cuore, acceso dal pensiero elevato e dall'impegno, è il solo che attira le energie supreme, il cui potere trasforma la coscienza, rendendola capace di conoscere le Leggi dell'Essere" (Sovramundano IV, 860).

"Quando il cuore chiede di creare forme più elevate, il Magnete attrae tutte le possibilità. Potentissimo magnete è il cuore!" (Infinito I, 146)

L'atto creativo è un atto d'amore, perciò non sussiste vera creazione senza il cuore. Esso si comporta come un magnete potentissimo: sa, seleziona, predispone, attira, combina e dirige. Ciò accade quando impara a offrire in sacrificio se stesso. Così si realizza il compito dell'uomo:"tendere con tutte le forze alla capacità di creare" (Infinito I, 147).

"Solo la vibrazione del cuore è capace di creare: nel magnete del cuore sta il massimo fra i poteri" (Infinito II, 158).

Cosa dire? Questo: ci rimane l'acquisizione cosciente dell'enorme potere che si cela in ciascuno di noi. E' un'acquisizione silente, graduale e avviene solo quando si aderisce al Magnete. Così si transita al Servizio che è anch'esso magnetico.

Concludiamo con le belle riflessioni del nostro Maestro*:" Aderire al Magnete cosmico significa collaborare con la sua azione nell'Infinito. "Il simile attira il simile", in qualsiasi delle innumeri direzioni del Bene comune.*

Che cosa fa, il discepolo, incarnato o no? Di che si occupa, quali sono i fuochi del suo interesse? Per lui, avere o no un corpo fisico non fa molta differenza. Il suo lavoro è uno solo, e lo esegue in ogni caso, poiché glielo ha affidato il Maestro e perché aderisce al Magnete. Buon per lui se qualcuno lo aiuta! Felice, se qualcuno lo affianca!

Senza dubbio l'opera del discepolo richiede la rinuncia al sé separato, povera cosa in realtà, ma ben difficile, all'inizio, da concepire; seguendo il Magnete essa però diventa a poco a poco comprensibile, poi fattibile e infine si compie. Allora "lo spirito raccoglie i fili e prende a creare". (Primo Vertice, Commento a Infinito II, pp.109-110).

*

Eccoci giunti "alla fine" del Secondo Aspetto sotto l'egida di Aquarius che ci addita il Servizio, e noi vi aderiamo portando in gruppo il contributo per quella fantastica, inderogabile Forma-Pensiero che è l'Istituto del Cuore, il Magnete!

O M

Aquarius 2016
Ciro 5.4: Nuove basi della Cultura. Arte. Mondo delle Immagini

DEL MAGNETE COSMICO: Terzo aspetto

Nicholas Roerich: San Francesco

"Laudato si', mi' Signore,

per sora nostra madre terra,

la quale ne sustenta e governa,

et produce diversi fructi

con coloriti flori et herba"

Premessa

Magnete Cosmico = Secondo Raggio = Amore-Saggezza

Primo aspetto : Principio-Guida, Volontà di Amare.

Secondo aspetto: Le Due Origini – La Legge del Magnete (il simile attira il simile) – il cuore (potentissimo magnete).

Terzo aspetto: focalizzeremo la riflessione cardiaca sull'aspetto Ciclo del Magnete-Secondo Raggio; sull'attività creativa del Magnete e sul ruolo dell'Agni Yogi.

Il Ciclo del Secondo Raggio nella Settimana solare

"In linea di principio , il ricambio è causato dal venir meno del potere ascensionale. L'energia cosmica è ascendente o calante. Un'energia sempre crescente del Magnete suscita di per sé l'impegno a salire. Un'energia decrescente, invece, si dispone a venire interamente trasmutata. I centri ignei del pianeta sono avvicendati, per così dire, dal Magnete. Il potere igneo di questo rinnovo è una forza che attesta un nuovo livello evolutivo". (Infinito I, 278)

"I cicli generati dal Magnete cosmico dipendono dalla manifestazione delle Forze superiori, e sono alla base della vita planetaria". (Mondo del Fuoco III, 214)

In questo sutra e in altri vi sono indizi sull'attività ciclica del Magnete Cosmico, anzi a chiare lettere è detto che il Magnete genera cicli. Ma come sondare questo aspetto così elevato? Ci soccorre il M. Tibetano col Suo Insegnamento sui Raggi:

" I cicli del Secondo Raggio sono dinamici e ricorrono con ritmo regolare, ora e durante i venticinquemila anni del ciclo zodiacale, in sequenza di cinquecento anni. Quindi nel **1825** la potenza di questo raggio cominciò a declinare, avendo raggiunto il culmine del suo periodo di ascesa, pari a duecentocinquant'anni. Il graduale ritiro di questo raggio condusse all'incremento di separatività nel mondo, che provocò le guerre europee e la grande guerra mondiale. Il declino proseguirà per altri centoquarant'anni". (Psicologia Es. Vol. I, p.349 ed. inglese).

Da quanto sopra esposto, prendendo come punto di riferimento il **1825,** è facile per noi rappresentare il grafico del Ciclo del Secondo Raggio nella Settimana solare (Vedi grafico artigianale a p. 6) .

Prima di analizzare gli aspetti storici, ecco alcune considerazioni generali che sono balzate durante la costruzione.

L'anno platonico di 25.000 anni comprende quattro settimane solari. Il ciclo del Secondo Raggio di 500 anni (5 X 100) ricorre 50 volte nell'anno platonico e quindi un Lambdoma zodiacale e 12 volte in una settimana solare; inoltre 7 x 12 = 84 un ciclo di Urano che, nella Settimana solare, ricorre 70 volte. Una domanda aperta: in quale fase/stagione dell'anno platonico si colloca la settimana che stiamo

vivendo? Forse non ha importanza rispondere però è sorta spontanea. Infine ricordiamo che il Secondo Raggio, pur nella sua ciclicità, non esce mai dalla manifestazione, diversamente dagli altri fratelli Raggi, quasi certamente perchè siamo in un Sistema solare di Secondo Raggio.

*

Vediamo ora, quali spunti di riflessione possiamo trarre osservando il grafico di pag.6 che si riferisce ad una Settimana solare dell'anno platonico a noi storicamente più vicina e nella quale stiamo vivendo il nostro tempo.

Nella Settimana solare il Ciclo del Secondo Raggio compare dodici volte (12 x 500 = 6000). Dodici è un numero spaziale e il nostro sistema solare attuale è di Secondo Raggio. Tralasciando i primi millenni della Settimana solare, dove gli avvenimenti giunti a noi sono più rarefatti, si osserva che molti eventi evolutivi accadono nel momento di ascensione del Ciclo. Un po' in dettaglio:

1. Il ciclo che va dall'anno 925 a.C. al 425 a.C. (Culmine 675 a.C.) contempla la nascita della civiltà greca.

2. Il ciclo 425 a.C. – 75 d.C. (culmine 175 a.C.) vede il tentativo da parte di Alessandro Magno di fondere l'elemento greco e quello orientale in un impero universale. Platone fonda l'Accademia.

3. Il ciclo 75 – 575 (culmine 325) vede la nascita delle comunità cristiane e la diffusione del cristianesimo in tutta Europa e oltre.

4. Il ciclo 575 – 1075 (culmine 825) vede la diffusione del monachesimo e la nascita di una nuova religione "l'Islam" che raccoglie tutte le miriadi di tribù sparse nei deserti africani e in parte asiatici. Carlo Magno e la nascita del feudalesimo. Nella fase calante del ciclo si verifica lo SCISMA D'ORIENTE (1054) che vede la separazione da Roma della Chiesa ortodossa orientale.

5. Il ciclo 1075 – 1575 (culmine 1325) vede la nascita dei Comuni e delle città; nascono le università e le lingue neolatine; San Francesco e Dante; Gengiz Khan fonda il più vasto impero della storia. Nel periodo declinante del ciclo,

avviene LO SCISMA D'OCCIDENTE (1378) in cui la Chiesa occidentale è divisa fra le due obbedienze papali in lotta fra loro, di cui una ha sede a Roma, l'altra ad Avignone (Francia).

6. Il ciclo 1575 – 2075 (culmine 1825) dal punto di vista energetico è veramente molto particolare perché presenta questo quadro:
    a) 1575 inizio fase ascendente del Secondo Raggio
    b) 1625 uscita rapida dalla manifestazione del Sesto Raggio
    c) 1675 entra in manifestazione il Settimo Raggio
    d) 1775 entra in manifestazione il Quinto Raggio

Due nuovi raggi sulla scena: il Quinto e il Settimo: la mente analitica inizia la sua scalata con la Scienza, settorializzando il sapere e perdendo gradualmente di vista il generale; il Settimo, con l'aiuto delle scoperte scientifiche del Quinto abbatte i confini e detta nuove regole (le Costituzioni dei nuovi Stati, per es. gli USA). Insomma tutto è pronto per imprimere all'Umanità quell'accelerata che permane ancora oggi.

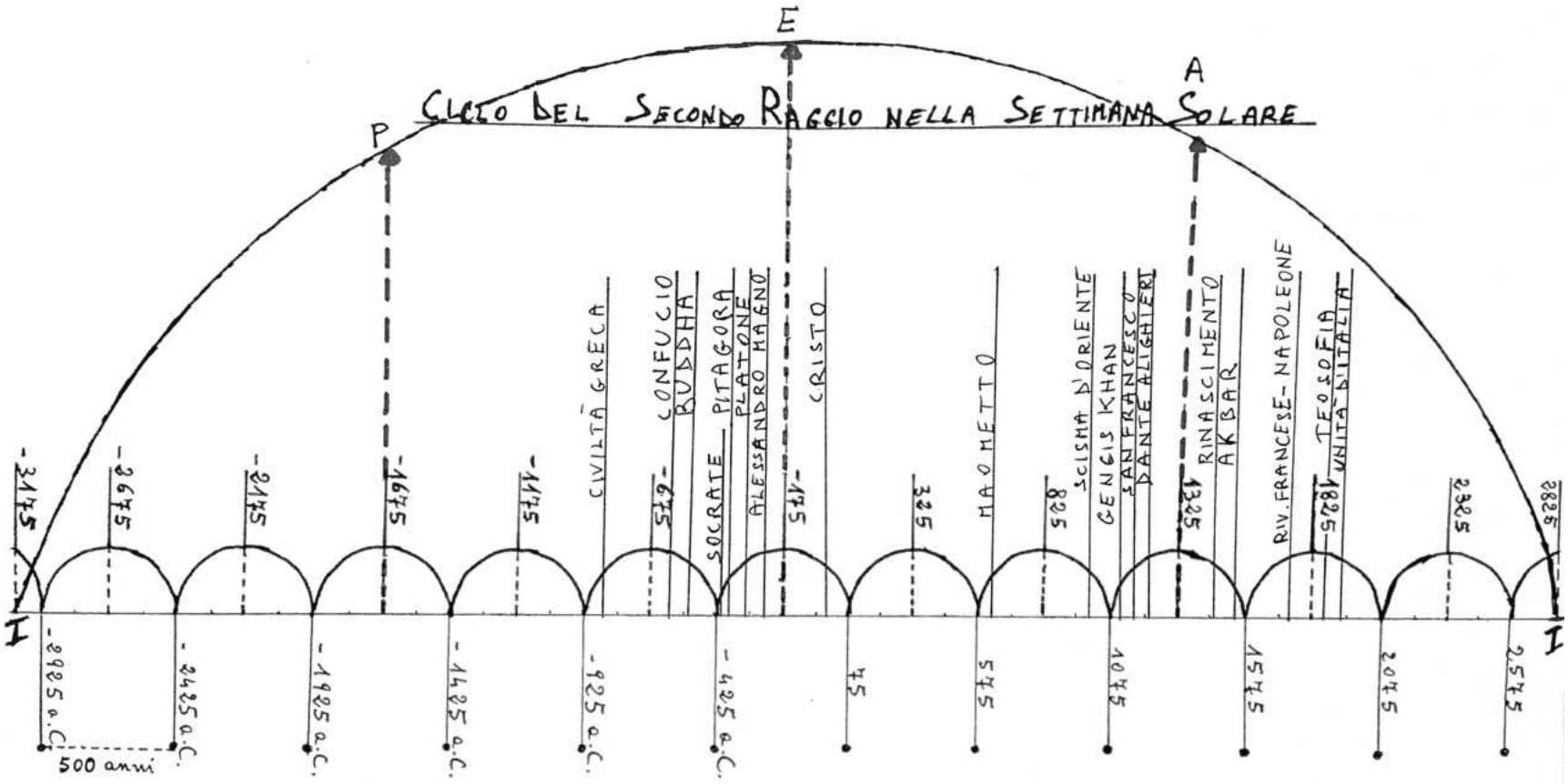
Inoltre nella sua fase ascendente nascono gli studi sperimentali sul magnetismo ad opera del medico e fisico inglese Gilbert (De Magnete, 1600); lo studio dello Spazio riceve un impulso notevole ad opera di Galileo, Keplero, Newton; le potenze europee si lanciano a capofitto per fondare imperi coloniali e città nuove. Si formano gli USA, la cui Anima è di secondo Raggio.

Attualmente siamo ancora immersi nella parabola discendente del ciclo che proseguirà fino al 2075. Da un lato è vero che il graduale ritiro del Secondo Raggio ha condotto all'aumento di separatività e a ben due guerre mondiali (oggi si parla anche di una terza guerra mondiale), dall'altro è vero che l'Umanità ha cercato di reagire a questa separatività, con l'aiuto della Gerarchia, con tentativi di unione, sia pur deboli e forse sull'onda del fallimento, come: la Società delle Nazioni, poi diventata ONU, l'Unione Europea e la tanto sbandierata globalizzazione. Oggi se guardiamo la situazione del Pianeta, le forze del Nemico sembrano prevalere ma, il M. Tibetano ci ricorda che è solo apparenza. Quale tactica adversa usare? La

Gerarchia si attende che un gruppo di discepoli, si "stacchi" dall'Umanità e, con le mani e con i piedi, combatta strenuamente con tutto l'ardore del pensiero di cui è capace. Ed è quello che si sta facendo. La Tavola del Piano del nostro Primo Vertice, di ispirazione gerarchica, è stata accolta, scelta e accettata dai nostri cuori e ci guida. Qui e ora alle forze nemiche, che attualmente imperversano su tutto il Pianeta, presentiamo Il Magnete dell'Istituto del Cuore!

"Quando il Magnete agisce con tutte le forze tese sormonta qualsiasi ostacolo". (Infinito I, 276)

A conclusione di queste brevi note, è interessante notare che molti eventi accadono pure durante le fasi discendenti del ciclo, come per esempio la nascita in Italia e il diffondersi in tutta Europa del movimento culturale Umanesimo-Rinascimento. Non trascurabile è il fatto che in questo periodo, in particolare nel 1425, inizia la manifestazione del Terzo Raggio. Notevole è la comparsa tra l'Umanità di due grandi Avatar: il Buddha e il Cristo. Anche l'ondata dell'Insegnamento a noi più vicina (la Teosofia, l'Insegnamento dei Sette Raggi e l'Agni Yoga) giunge all'umanità nella fase discendente. Ritornano in mente le parole che il Signore Krsna dice ad Arjuna nella Bhagavad-gita:"Ogni volta che, in qualche luogo dell'Universo, la spiritualità declina e l'irreligione avanza, o discendente di Bharata, Io vengo in Persona" (Cap. IV,7). Oggi, in prossimità del Ritorno dell'Istruttore del Mondo, la situazione planetaria, pur essendo più grave e complessa, è simile a quella delle epoche precedenti. Perciò ogni giorno che trascorre, ogni ora, ogni respiro, ogni battito "ci avvicina a Lui".



I = inverno
P = primavera
E = Estate
A = Autunno

L'attività creativa del Magnete Cosmico

Con la sua attività ciclica, il Magnete manifesta la sua creatività.

"Il Magnete, secondo una sola ed eterna Legge, è per il mondo immagine di infinita attività creativa. (...) Il progresso dell'evoluzione mondiale si può dire prodotto dal Magnete". (Infinito I, 134)

Così è l'Amore che crea i mondi. Il Magnete vuole, ama e crea. La creatività è data dal moto a spirale che non chiude mai su se stesso. Capire la Legge del Magnete: il simile attira il simile, conduce all'Infinito e alla sua creatività. Il Magnete Cosmico ha il potere generale di costruire tutte le formule che produrranno nuove forme. Quando il processo è completo, il Magnete stesso rompe questo equilibrio e ne cerca e ne prepara un altro. Perciò l'uomo che aderisce liberamente al Magnete, entra in quel reame di energie superiori che costituiscono il mondo delle cause; viceversa l'uomo che non aderisce rimane confinato al mondo degli effetti. Così il Maestro :"La conoscenza spirituale è quel principio che rivela all'uomo la via a diventare cosciente. (...) Solo quando riconosce consapevolmente l'esistenza del Magnete, che unisce lo spirito alle supreme energie, torna a inserirsi nella legge del magnetismo cosmico. La formula che accentra l'uomo sul pianeta non corrisponde alla realtà. Fondamento dell'Essere è l'unione dei corpi celesti con il fuoco dello spirito". (Infinito I, 136)

Che insegnamento in queste poche righe!

Così il Primo Vertice :"E' opinione generale, anche se quasi mai espressa, che l'uomo sia "accentrato sul pianeta"; egli vive come se così fosse. Ciò potrebbe, se mai, essere vero per quanto riguarda l'aspetto fisico, ma non per quelli superiori. L'Agni Yoga, che conduce all'unione con il Fuoco dello spirito, ossia al fondamento dell'essere, prescinde dal pianeta, e punta ai mondi lontani". (Commento a Infinito I, p. 75.

Torniamo ancora alla "costruzione delle formule". Nel sutra 181 di Infinito I, il Maestro è più esplicito in proposito :"La distribuzione delle forze cosmiche dipende dal Magnete, mentre la scelta delle formule è condizionata dalle Origini".

A mio avviso ciò non contraddice quanto detto prima, poiché le Due Origini sono parti costituenti del Magnete, ma il Maestro distingue e chiarisce ulteriormente per farci comprendere. Illuminante il Commento del Primo Vertice *:"In tutte le combinazioni energetiche (ovvero in tutte le cose viventi) si distinguono due fattori: le energie o qualità componenti e le formule che ne dosano la presenza. Si suggerisce l'esempio più semplice: si supponga che una certa combinazione vivente V sia retta da questa formula.*

$$V = 3A + 2B$$

Secondo l'Insegnamento, A e B sono energie diverse, ma dotate di una certa affinità: il Magnete le raccoglie dallo Spazio e le combina secondo le dosi prescritte (tre dosi di A e due di B). La formula però non è approntata dal Magnete, ma dalle Origini, responsabili e creatrici della gerarchia e dell'armonia del loro sistema. Quanti e quali concetti in un solo paragrafo!" (Commento a Infinito I, p. 102)

Il ruolo dell'Agni Yogi

In tutto questo contesto del Ciclo del Magnete, qual è il ruolo del Discepolo? E' vero che aderisce al Magnete Cosmico, ma in pratica che cosa vuol dire? Come si attua ciò?

"L'identità inietta il Fuoco dello Spazio nei centri vibranti dell'Agni Yogi. Il Magnete reagisce solo se l'attrazione è nettamente percepita. Quando i centri creano psichicamente, si può asserire che l'identità agisce. La psicocreatività dell'Agni Yogi si combina con le manifestazioni del Magnete, e l'uomo deve accettare l'idea della trasmissione del fuoco." (Infinito I, 275)

Quando l'Agni Yogi ha realizzato la sua "quota" di "essere", con il suo apparato dei sette centri diventa pronto per cooperare col Magnete Cosmico. Ciò è chiarito molto bene dal Commento del Primo Vertice, Infinito I, pp. 144-145 :" *L'Agni Yogi assume dallo Spazio quelle energie (quei fuochi) che sono affini ai suoi centri e al loro stato. Ciò si pareggia a quanto insegnato dal Maestro Tibetano, ossia a quella*

"legge dei sette supplementari" citata nell'ottava regola per il progresso di gruppo (Sette Raggi, vol. V)

L'Agni Yogi possiede un mirabile strumento di "presa" delle energie spaziali, ed è l'insieme coordinato e ardente dei suoi sette centri. In base alle loro qualità e frequenze gli è possibile assumere dall'ambiente le correnti che gli occorrono per l'opera sua, le quali ne attraversano l'organismo e fluiscono a vario livello, secondo le necessità. E' una grande funzione, che merita di essere ben compresa e applicata nel lavoro comune. Anche quando se ne è afferrata la teoria si stenta a farne uso cosciente e deliberato, eppure è massima fra tutte le operazioni di esoterismo. Nell'impostare e dirigere un lavoro di tal genere, ovvero di produrre cause capaci di generare effetti a vantaggio del Bene comune, la norma è questa e garantisce il successo".

*

Conclusione

Il magnetismo è la base insostituibile dell'atto creativo. Il suo potere sta nel fuoco puro delle energie che costituiscono il Fuoco dello Spazio. Questo potere creativo è insito anche nello spirito dell'uomo, che, in virtù di ciò, diventa anch'egli un creatore come il Magnete cosmico.

Terminiamo con il bellissimo passo tratto dal Commento a Infinito II del Primo Vertice, p. 72:

"Che significa "creare"? Per l'uomo, e per qualsiasi Creatore significa trasformare energie in forme, ovvero esprimere.

Tutto l'Universo è una creazione in atto, ossia una mutazione d'energie allo scopo di esprimere un solo pensiero divino; e tutti i moti minori sono dunque fra loro correlati. Chi tende a esprimere liberamente la propria comprensione di quell'unico Pensiero, per quanto minima, esercita il potere creativo. Se dal cuore si lascia sgorgare l'amore per lo Spazio, o dalla mente l'amore per la Verità, o dagli occhi l'amore per la Luce si crea liberamente , come un dio".

*

O M

Aries 2016

Ciro 5.4: Nuove basi della Cultura. Arte. Mondo delle Immagini

ANNO 5.2 DEL PIANO: ISTITUTO DEL CUORE

DEL MAGNETE COSMICO: Quarto aspetto

N. ROERICH: Messaggio da Shambhala. 1946

Premessa

Magnete Cosmico = Secondo Raggio = Amore-Saggezza

Primo aspetto: Principio-Guida, Volontà di Amare.

Secondo aspetto: Le Due Origini – La Legge del Magnete (il simile attira il simile) – il cuore (potentissimo magnete).

Terzo aspetto: Il Ciclo del Magnete – Secondo Raggio; l'attività creativa del Magnete – il ruolo dell'Agni Yogi.

Quarto aspetto: focalizzeremo la riflessione: sull'Armonia del Magnete; sul Magnete-Gerarchia e sul Magnete-Uomo.

L'Armonia del Magnete

Il processo incessante di armonizzazione in atto nel Cosmo è dovuto all'azione del Magnete Cosmico. Come si attua? Secondo quali leggi?

"L'Armonia si consegue procedendo secondo il magnetismo cosmico, sulle cui proprietà basa la legge di assimilazione". (Infinito I, 123).

Il Magnete Cosmico con la sua legge: il simile attira il simile, mira all'Armonia poiché seguendo il percorso evolutivo, assimila dallo Spazio le energie più adatte e migliori.

"Quando si sarà accertata una correlazione razionale tra la forza differenziante e quella riunificante del Magnete si sarà scoperto il legame che tiene assieme l'Universo. Sia chiaro che qualsiasi dissonanza provoca una catena di distruzione nello spazio. Ogni esplosione lo fa tremare, e sovente le possibilità che si raccolgono attorno allo spirito sono disperse dalle onde di ripercussione. Esattamente il contrario avviene se si esegue un'opera armonica". (Infinito I, 157).

Così il Primo Vertice:" Altro concetto su cui esercitare con acume la mente è il seguente (questo paragrafo è stupendo): sia la forza **differenziante** sia la **riunificante** sono entrambe positive e negative, maschili e femminili. Sono dunque quattro le energie fondamentali del Magnete attivo. Il valore simbolico del numero quattro apre la via a capire l'assolutezza dell'armonia, che è sigillo, garanzia e fattore di bellezza, e le cause dei disastri che si succedono in quella desolazione dove essa non si è stabilmente affermata". (Primo Vertice, Commento a Infinito I, pag. 87).

"La qualità del Fuoco è stabilita dalla tensione del Magnete". (Infinito I, 216)

Di solito alla "tensione" attribuiamo caratteristiche di Primo Raggio ma, come ci insegna il Primo Vertice, poiché tra i Raggi non vi è separazione, possiamo riconoscerle anche una qualità di Quarto Raggio. Infatti il suo equilibrio dinamico è dovuto proprio alla tensione sempre in atto.

"La lezione principale di questo paragrafo, secondo l'allievo, sta nella capacità del Magnete di accordare le energie ed esprimere intervalli armonici. Esiste insomma, nel Cosmo, un Principio che tende costantemente a produrre armonia;

e poiché nello Spazio non esistono in realtà né lunghezze (poiché l'Infinito esclude separazioni) e neppure frequenze (poiché il tempo è illusorio), l'unico fattore su cui agire è la tensione. Se pertanto si intendono le correnti di energia che circolano nell'Infinito come corde vibranti, si comprende che il Magnete, attirando il simile al simile, regola la loro tensione, sino a ottenere l'accordo perfetto. Il Magnete è amore, e non c'è amore senza armonia, né armonia senza amore". (Primo Vertice: Commento a Infinito I, pag. 116).

Il Magnete – Gerarchia

"Il principio di Gerarchia è alla base di tutte le manifestazioni vitali e guida il Cosmo intero" (Gerarchia, 457)

"Il Magnete cosmico è il Nostro Potere sacro dall'immensità sconfinata" (Gerarchia, 21).

"Si è attratti al Magnete, quindi, solo se si realizza la Gerarchia". (Gerarchia, 194).

"La Gerarchia è legittima nell'Universo. Poiché il Magnete ha posto il Potere supremo su tutte le cose, la legge di Gerarchia riposa su un decreto cosmico" (Infinito I, 382)

Così il Primo Vertice:" L'Universo ha una struttura fondamentale che è di natura gerarchica, ha cioè livelli di responsabilità ascendente verso un Vertice sommo.

Lo sviluppo sonoro delle armoniche del suono fondamentale riveste la stessa legge, il che porta a riconoscere la sua potestà creativa. Tutto è proporzionale, nel Cosmo, e ciascun Ente serve ed è servito. Anche le psico-energie hanno ciascuna una posizione o un livello gerarchico, che dipende dal loro potenziale". (Commento a Infinito I, pag. 172).

*

Possiamo dire che la Legge del Magnete regola la vita della Gerarchia.

Nella riunione precedente, esaminando il terzo aspetto del Magnete, si era preso in considerazione il Suo ciclo. Poiché la vita della Gerarchia è regolata su Quello, esaminiamo ora una delle sue pulsazioni, ovvero le sue riunioni centennali.
Come per il ciclo del Magnete, anche per questa battuta, lo spunto ci viene offerto dal Maestro Tibetano:" Attualmente il lavoro del Grande Consiglio di Shambhala, che finora ha operato tramite la Gerarchia, si effettua sulla *Vita* entro la forma. L'operare in questo modo richiede la massima cautela e quelle Luci sanno che i pericoli di un *contatto diretto prematuro* con l'umanità e l'eccessiva stimolazione che ne conseguirebbe sono grandi. Una delle cause del cataclisma attuale è il fatto che si ritenne l'umanità in grado di prendere e ricevere "un contatto da Shambhala" senza ridurne la potenza attraverso la Gerarchia, com'era stato fatto finora. La decisione di creare questo contatto (ciò che rappresentava un grande esperimento) **fu presa nel 1825, in occasione della consueta riunione centennale del Grande Consiglio.**" (Trattato dei Sette Raggi, vol. V, pag. 145 edizione inglese).

Nell'ambito delle congiunzioni e opposizioni di **Giove-Saturno,** cento anni rappresentano l'arco di tempo in cui si svolgono in modo completo tre stelle a sei punte (dell'Essere). Sempre dal loro rapporto simultaneamente si costruiscono tre stelle a cinque punte (del Divenire). Rappresentano la completezza, ovvero la realizzazione di una porzione del Piano diretta dal loro aspetto energetico. Prendendo come esempio il secolo scorso e quello in cui stiamo vivendo abbiamo:

1. Le prime due dal 1960 al 2020 in Capricornus
2. Le seconde dal 1980 al 2040 in Libra
3. Le terze dal 2000 al 2060 in Taurus

Si tenga presente che nell'arco del secolo si attivano altre sei stelle (tre del sei e tre del cinque 2020-2080; 2040-2100; 2060-2120) che troveranno compimento nel secolo successivo. E' una mirabile pulsazione!

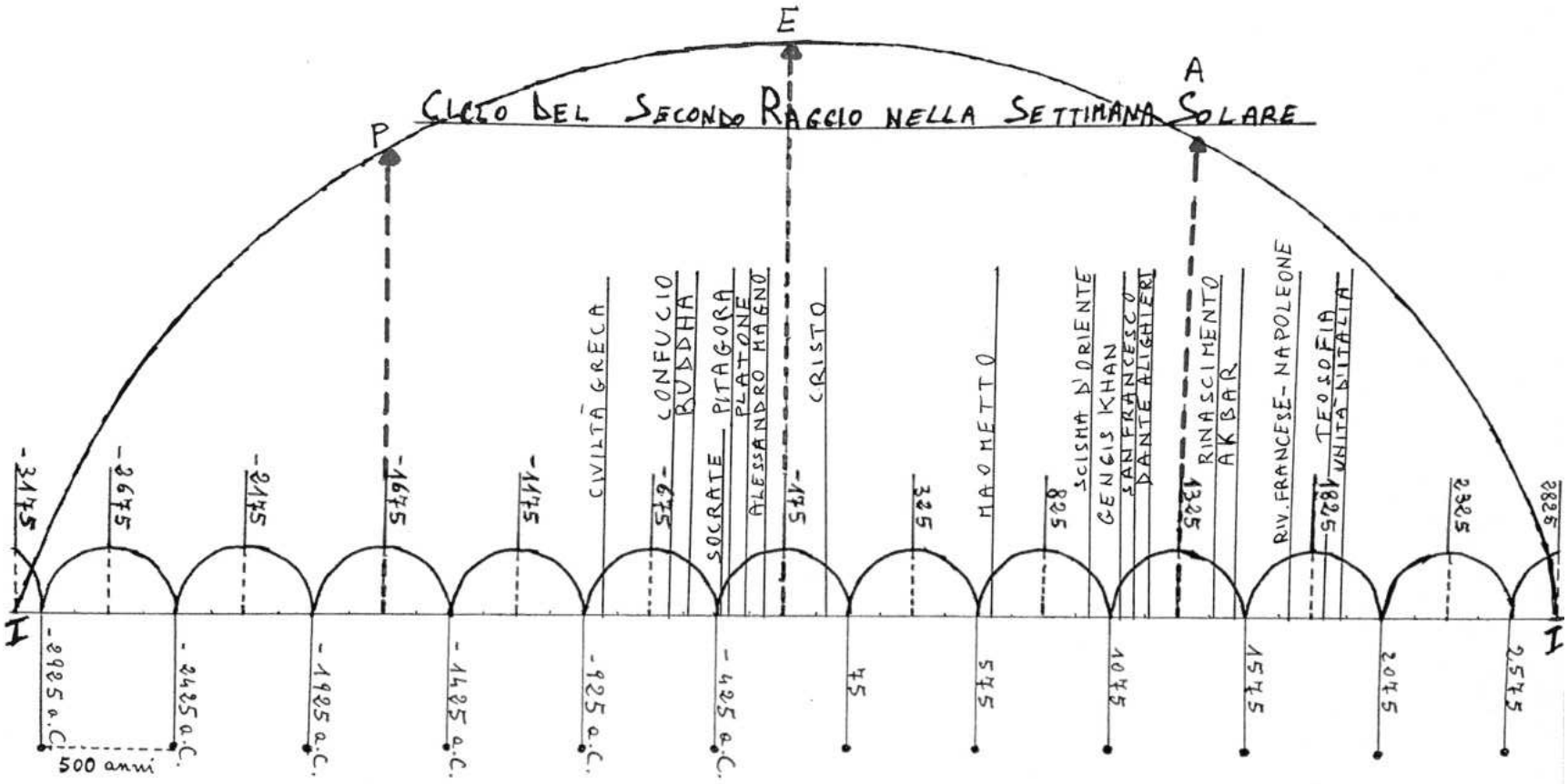
Perciò assumendo come punto di riferimento il 1825, si avranno le seguenti scansioni dell'intera settimana solare:

Tabella riunioni centennali della Gerarchia nella Settimana solare

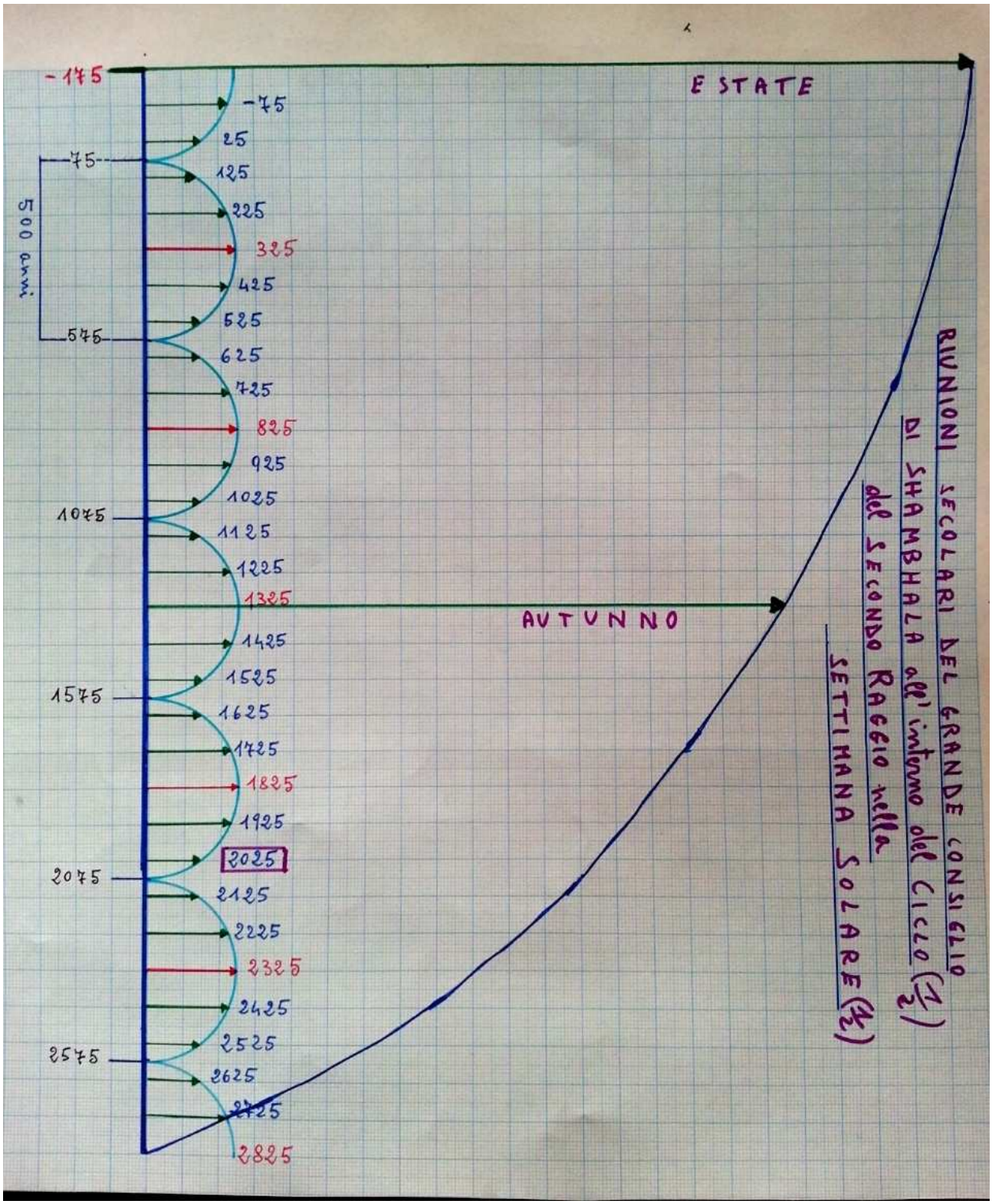
I GIORNO	II GIORNO	III GIORNO
-3175 Ari F.	-2275 Vir T.	-1375 Vir T.
-3075 Leo F.	-2175 Sag F.	-1275 Cap T.
-2975 Sag F.	-2075 Tau T.	-1175 Gem A.
-2875 Tau T.	-1975 Lib A.	-1075 Lib A.
-2775 Lib A.	-1875 Aqu A.	-975 Aqu A.
-2675 Aqu A.	-1775 Can Ac.	-875 Can Ac.
-2575 Can Ac.	-1675 Sco Ac.	-775 Sag F.
-2475 Sco Ac.	-1575 Sag F.	-675 Ari F.
-2375 Ari F.	-1475 Ari F.	

IV GIORNO	V GIORNO	VI GIORNO	VII GIORNO
-575 Vir T.	325 Cap T.	1125 Cap T.	1925 Vir T.
-475 Cap T.	425 Gem A.	1225 Tau T.	**2025 Aqu A.**
-375 Gem A.	525 Lib A.	1325 Gem A.	2125 Gem A.
-275 Lib A.	625 Aqu A.	**1425 Sco Ac.**	2225 Sco Ac.
-175 Aqu A.	725 Can Ac.	1525 Pis Ac.	2325 Pis Ac.
-75 Can Ac.	825 Sag. F.	**1625 Leo F.**	2425 Leo F.
25 Sag F.	925 Ari F.	1725 Sag F.	2525 Sag F.
125 Ari F.	1025 Vir T.	1825 Ari F.	2625 Ari F.
225 Vir T.			2725 Vir T.

*



I = inverno
P = primavera
E = Estate
A = Autunno


RIUNIONI SECOLARI DEL GRANDE CONSIGLIO
DI SHAMBHALA all'interno del CICLO (1/2)
del SECONDO RAGGIO nella
SETTIMANA SOLARE (1/2)
ESTATE
AUTUNNO
500 anni
-175
-75
25
75
125
225
325
425
525
575
625
725
825
925
1025
1075
1125
1225
1325
1425
1525
1575
1625
1725
1825
1925
2025
2075
2125
2225
2325
2425
2525
2575
2625
2725
2825

Osservazioni

Per agevolare la lettura delle osservazioni, il Lettore tenga presente la tabella di pag. 6 che rappresenta il Ciclo del Secondo Raggio nella Settimana Solare e la tabella di pag. 7 illustrante le scansioni centennali della Gerarchia nell'ambito del Ciclo del Secondo Raggio che, per esigenze di spazio, vengono rapprensentate solo in metà Settimana solare.

- Si può notare che le riunioni centennali, tranne in tre casi (anno -1575 II Giorno; 1325 e 1425 del VI Giorno), non coincidono con le Congiunzioni [1] del ciclo Giove/Saturno nei Sette giorni solari ma cadono comunque nell'intorno (con uno scarto che oscilla da 1 a 12/15 anni).
- Le prime tre riunioni della Settimana solare avvengono in tre segni di fuoco:

-3175	Aries	Croce Cardinale	Vita
-3075	Leo	Croce Fissa	Qualità
-2975	Sagittarius	Croce Mobile	Forma

- Come si può vedere nel grafico di pag. 7, nel mini-ciclo di 500 anni, com'è ovvio avvengono cinque concili centennali di cui quello centrale coincide con l'apice del ciclo stesso. Perciò tutte le date (Dodici) evidenziate in giallo a pag. 5, coincidono con gli apici di tutti i mini-cicli del Ciclo del Secondo Raggio nella Settimana solare.
- Per quanto riguarda le riunioni avvenute nelle date (in grassetto nella tabella di pag. 5) :<u>1425 Scorpio VI Giorno</u> coincide anche con l'inizio della manifestazione del Terzo Raggio (Psicologia Es. vol. I pag. 26 ed. inglese) e <u>1625 Leo VI Giorno</u> coincide anche con l'uscita rapida dalla manifestazione del Sesto Raggio (idem, pag. 26).

[1] Tali Congiunzioni sono state elaborate anni fa dal nostro Andrea C.

- Particolare attenzione merita la data **2025 Aquarius VII Giorno** che ci attende fra nove anni quando:
- saremo nella meta 6.4 del Piano (Religiosità e Comunione intelligente dell'Arte)
- che sono anche i raggi della nazione italiana;
- saremo inoltre nella meta 4.4 dell'Ordine Superiore;
- infine tale data segnerà anche l'inizio della manifestazione del Quarto Raggio.

Perciò noi discepoli abbiamo tutto il tempo necessario per prepararci e risuonare con tale Concilio!

*

Il Magnete – Uomo

"L'uomo è un magnete: ricordatelo, sulla via del Mondo del Fuoco". (Mondo del Fuoco III, 332)

"E' bene ricordare che ciascuno ripete in sé il Magnete, e a sua volta attira e guida, vuole e raduna". (Primo Vertice, Commento a Infinito II, pag. 74)

Come avviene tutto ciò? Come l'uomo si collega al Magnete cosmico? Certo la **legge di risonanza** del Suono è davvero illuminante. Tale legge è già nei nostri cuori ma vale la pena rifletterci nuovamente poiché immette nella **Gerarchia dell'Infinito e nella Commensura.**

"La coscienza dell'umanità non può affermarsi solo sul mondo visibile. Se si accetta la correlazione come causa primaria sia nel mondo visibile che nell'invisibile, si scoprono sfere di concordanza cosmica". (Infinito II, 257)

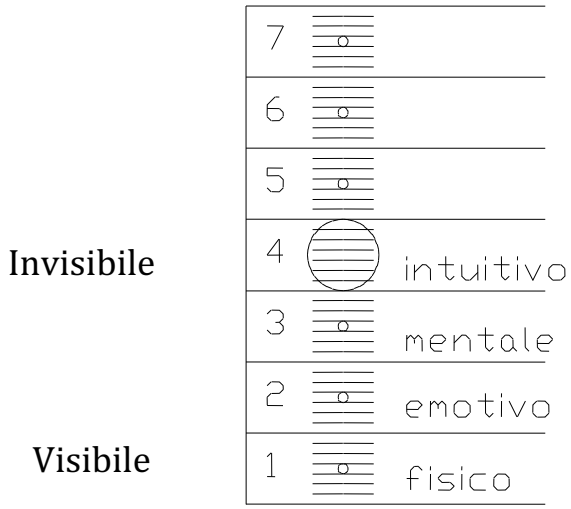
Tale idea è molto ben illustrata dal Primo Vertice:" La **correlazione,** "causa primaria sia nel mondo visibile che nell'invisibile", merita di essere illustrata, a costo di un intervento arido. Si pensi ai sette piani (o alle sette sfere) del sistema solare insegnati dalla Teosofia. E' sempre più chiaro che questi livelli sono ottave successive di una stessa sostanza, che è lo Spazio, secondo le ipotesi. In altri

termini, la sostanza spaziale esiste in sette qualità, ciascuna delle quali coincide con un'ottava (fisica, emotiva, mentale, intuitiva,...). Questi sette ambienti sono **correlati** fra loro in due modi:

1. **In ciascuna ottava** vigono le stesse leggi armoniche: i rapporti o le misure interne sono gli stessi a ogni livello. Insomma, in ogni ottava le correlazioni sono identiche.
2. Tutte le relazioni **fra le diverse ottave** hanno la stessa natura di quelle interne di ciascuna di esse.

I suoni di varia ottava prodotti da qualsiasi strumento musicale obbediscono alle stesse leggi: **entro** e **fra** le diverse ottave.

Questa mirabile, semplicissima legge di correlazione agisce come causa a tutti i livelli sostanziali, visibili e no. Se un evento si produce in un certo piano ne restano coinvolti tutti gli analoghi (corrispondenti) sottopiani. Se ad esempio una vibrazione si afferma sul 4° sottopiano del 5° livello saranno inevitabili ripercussioni nello stesso sottopiano di ogni altro livello; e l'intero 4° livello entrerà in risonanza.



Questi eventi, con le loro conseguenze causate dalla correlazione, si producono di continuo, anche se hanno varia intensità, e si può immaginare la complessità dei fenomeni provocati nell'intero dominio spaziale, ossia nell'Infinito.

L'arbitraria e illegittima separazione dei mondi blocca lo studio della legge di correlazione, impedisce di veder chiaro e soprattutto rende impossibile risalire alle cause reali dei fenomeni". (Primo Vertice, Commento a Infinito II, pp. 81-83). Insomma la risonanza contiene in sé l'idea di Gerarchia

*

Per magnetismo l'uomo, Quarto regno, è attratto dal Quinto Regno e, per risonanza magnetica, egli lo attrae a sua volta.

Nel suo quarto aspetto, **l'Istituto del Cuore** è un centro di amore che emette onde di armonia. Il cuore non è più una mera pompa meccanica ma il magnete che lancia all'attrazione dei mondi superiori.

Nella futura Città della Scienza, l'Istituto del Cuore rivestirà una funzione centrale e speciale, poiché tutti gli esperimenti saranno coordinati dal cuore, ovvero dall'intuizione, qualità della nuova figura di scienziato che è un uomo di sintesi, un'anima realizzata.

Terminiamo col Maestro:" Ciò che un tempo richiedeva cent'anni oggi si verifica in cinque: l'accelerazione prosegue secondo la legge… Cercate di capire sempre meglio che i vecchi sistemi non servono più; resta un solo ponte per i mondi superiori: il cuore". (Cuore, 405)

O M

Taurus 2016

Ciro 5.4: Nuove basi della cultura. Arte. Mondo delle immagini.

ANNO 5.2 DEL PIANO: ISTITUTO DEL CUORE

DEL MAGNETE COSMICO: Quinto aspetto

N. ROERICH: Notizie dall'Aquila

Premessa

Magnete Cosmico = Secondo Raggio = Amore-Saggezza

Primo aspetto: Principio-Guida, Volontà di Amare.

Secondo aspetto: Le Due Origini – La Legge del Magnete (il simile attira il simile) – il cuore (potentissimo magnete).

Terzo aspetto: Il Ciclo del Magnete – Secondo Raggio; l'attività creativa del Magnete – il ruolo dell'Agni Yogi.

Quarto aspetto: l'Armonia del Magnete; il Magnete-Gerarchia; il Magnete-Uomo.

Quinto aspetto: focalizzeremo la riflessione sul Magnete Cosmico: il Grande Selezionatore e sul Pensiero-Magnete dell'Angelo solare.

Il Grande Selezionatore

Il Signore del Quinto Raggio (Conoscenza concreta o Scienza), nel processo creativo, presiede alla costruzione e manifestazione delle forme, il cui scopo è nel contempo velare e rivelare la Vita. E' anche il rivelatore della Via: dall'Uno ai molti (la discesa nell'incarnazione) e dai molti all'Uno (l'uscita dall'incarnazione). Tutto il processo è misteriosamente controllato dal Magnete Cosmico, ovvero dall'Amore.[2]

Come si esplica l'azione del Magnete nella sua veste di Quinto aspetto? E' quanto cercheremo di illustrare con l'aiuto illuminante dei Commenti del Primo Vertice ai testi dell'Infinito.

"Il Magnete cosmico può riunire le proprietà dei vari costituenti di un solo elemento di natura. Esso collabora appieno con gli elementi e riunisce con esattezza le varie energie". (Infinito I, 141)

Così il Primo Vertice: "*L'opera del Magnete, che raduna e seleziona ciò che è simile, tende a distillare dall'Infinito certe qualità tanto fondamentali e primarie che si possono chiamare facoltà divine essenziali. Bisogna aver chiaro questo suo modo di procedere, che è continuo. Il Magnete, che è il primo aspetto dello Spazio, è il gran selezionatore. Le sette qualità divine non sono opera sua, ma esso le estrae dalla congerie infinita delle combinazioni universali e tende a riportarle alla purezza originaria. Per osservare l'azione del Magnete cosmico basta vedere gli eventi della vita, collettiva e singolare, e una delle norme che guidano a riconoscere se essi sono in accordo con la sua legge sta nel valutarne la bellezza. Le forme che l'assecondano sono sempre belle, quelle che l'avversano sono brutte. Perciò è importante educarsi a capire la bellezza, che è sempre compagna delle formule nuove, aperte e armoniche". (Commento a Infinito I, pag. 78)*

[2] Si ricorda che nel Trattato dei Sette Raggi, vol. I, nella sezione riguardante la presentazione dei Sette Raggi, il Secondo Raggio viene indicato anche col nome: il Magnete Cosmico (pag. 66 ed. inglese).

Perché manifestare?

La manifestazione è una necessità dell'Essere!

"Le forme si affermano solo per via delle loro proprietà differenti". (Infinito II, 157)

Primo Vertice: "*Qui si impara una grande lezione: l'attrazione di per sé non è creativa (salvo per quanto si dirà appresso): è la forza coesiva che raduna e tiene assieme l'intero universo. Qual è dunque lo stimolo che produce le forme?*

La necessità di differenziare. *Una qualsiasi Idea, per esempio quella di fiume, non si può certo considerare compiutamente manifesta se ne esiste una sola forma, cioè un solo corso d'acqua. Perché le sue infinite possibilità siano esplicite bisogna che tutta un'infinità di fiumi scorrano, e l'uno sia diverso dall'altro.*

Con questi pensieri si punta alle radici dell'atto creativo. Qualunque Idea (che vive nel mondo intuitivo) deve forzatamente esprimersi mediante innumerevoli varianti, poiché la sua natura è illimitata. Questa è la vera causa della irrefrenabile tendenza alla multiformità, sempre inesausta, che si constata dovunque. Mai sono esistite due mele identiche, neppure in tempi diversi: tanta è la prodigiosa potenza dell'Uno che narra Se stesso in modi infinitamente ***diversi:*** *per completare la propria Immagine deve continuamente variare il tema.*

Il mirabile sta nella tendenza simultanea al ritorno all'unità, per risalire alla fonte: quest'ultima è sostenuta dal Magnete che sceglie, coagula, raduna, assimila, riduce i molti nell'Uno. L'impulso a diversificare proviene dal Quinto Raggio, quello che sospinge a creare dal Terzo, e l'energia unificante è il Secondo, coadiuvato dal Sesto; ma tutto il processo vede la collaborazione perfetta di tutte le sette virtù". (Commento a Infinito II, pp. 53-54)

Il Pensiero – Magnete

Se vogliamo scendere ancora di più nel concreto e indicare la qualità o l'Agente del Magnete cosmico che dirige il processo della manifestazione, possiamo dire che è la Sua Mente Cosmica.

Per risonanza, il Quinto aspetto ci collega al Quinto piano della mente dove troviamo il triplice aspetto mentale: mente superiore, mente concreta o inferiore e Angelo solare, il puro figlio della Mente, che esprime intelligenza , sia in senso astratto che concreto, ed è il punto di unificazione. Inoltre ci collega anche alla Quinta razza-radice e al Quinto Regno Spirituale, regno verso cui l'Umanità sta iniziando a trasferire la sua coscienza.

Qui si vede come l'azione del Quinto Raggio (sottoraggio del Secondo) nel "ritorno alla Casa del Padre" è potente; il Magnete sta dirigendo il corso del Piano evolutivo che prevede per l'Umanità il passaggio dal Quarto al Quinto Regno, dall'umano allo spirituale. E' il programma dell'epoca acquariana retta pure dal Quinto Raggio. Opporsi a questo piano è andare controcorrente. L'uomo è chiamato a realizzare la realtà dell'Angelo solare e ad apprendere la ciclicità della vita delle forme.

"Il pensiero cosmico e spaziale sono tesi dallo stimolo e dalla leva del Magnete; e tutti i pensieri umani sono avviati ad armonizzarsi con esso". (Infinito II, 293)

La Mente cosmica, il Grande Pensatore, produce correnti di pensiero che fluttuano nello Spazio nell'attesa di essere captati. Così il Primo Vertice :"*Nello Spazio vibrano grandi pensieri, governati dal Magnete, che li raduna e ne convoglia le energie. Un poderoso moto ascendente porta grandi flussi di pensiero a sfociare in altri, maggiori: tutte le correnti sono avviate a una sola meta e lo Spazio, che è Amore divino, li magnetizza. Pensatori minori e minimi come gli uomini, producono elementi e campi discordanti e di basso potenziale ma il Magnete a poco a poco li armonizza con il corso principale. Quei flussi mentali che vi si oppongono non fanno che stimolare l'attività costruttiva.*

Esiste insomma una Virtù suprema, nell'Universo, che volge al bene anche ciò che è stato concepito per il male". (Commento a Infinito II, pag. 94)

Sulle orme della Mente cosmica, l'uomo, Angelo solare, il puro figlio della Mente, scintilla divina, imita il Suo Creatore con l'azione del Pensiero.

"Tutti i fenomeni dell'Universo sono pervasi di Fuoco, e il pensiero umano è Fuoco. **Il pensiero** dà forma, dirige, vivifica, crea, **attira come un potente magnete"**. (Infinito I, 372)

Lo Spazio è saturo di pensieri, ciascuno dei quali attrae i suoi simili. Così si costituiscono vortici mentali che produrranno nuove forme.

Conclusione

"E quando il Magnete intima il cambiamento, è per indurre una nuova fase del processo trasfigurante". (Infinito I, 155)

Il Magnete presiede alla nascita della Nuova Cultura e Civiltà: comanda il cambiamento. Quest'ordine è già stato impartito. Le vecchie forme hanno assolto il loro compito, il Magnete le dissocia, seleziona per attrazione le nuove energie, le ricompone per produrre nuovi effetti. Stiamo vivendo un triplice passaggio:

1. Da Pisces ad Aquarius (ciclo di duemilacinquecento anni)
2. L'inizio in Aquarius di un nuovo anno platonico (venticinquemila anni);
3. L'inizio di un grande ciclo del Sole attorno allo Zodiaco Maggiore (che si compie in duecentocinquantamila anni).

Il ritorno del Cristo è il Magnete che darà impulso alla Nuova Cultura e Civiltà. Questa è l'epoca in cui il Magnete ha intimato il cambiamento e occorre urgentemente assecondarlo.

Il Fuoco dello Spazio va riconosciuto e accettato!

O M

Solstizio estivo 2016

Ciro 5.4: Nuove basi della Cultura. Arte. Mondo delle immagini.

ANNO 5.2 DEL PIANO: ISTITUTO DEL CUORE

DEL MAGNETE COSMICO: Sesto aspetto

IL SACRO GRAAL

L'immagine del Graal evoca il Magnete, posto in ogni essere vivente nel momento dell'individualizzazione, il tesoro nascosto che ciascuno è chiamato a cercare e scoprire. E' un viaggio interiore che si "conclude" col punto di arrivo: il Cuore. Perciò l'Istituto del Cuore è un Istituto iniziatico che detiene il segreto dei segreti. Rimane un segreto per chi non ha ancora compreso, ma è illuminazione per chi ha compreso!

Premessa

Magnete Cosmico = Secondo Raggio = Amore-Saggezza

Primo aspetto: Principio-Guida, Volontà di Amare.

Secondo aspetto: Le Due Origini – La Legge del Magnete (il simile attira il simile) – il cuore (potentissimo magnete).

Terzo aspetto: Il Ciclo del Magnete – Secondo Raggio; l'attività creativa del Magnete – il ruolo dell'Agni Yogi.

Quarto aspetto: l'Armonia del Magnete; il Magnete-Gerarchia; il Magnete-Uomo.

Quinto aspetto: il Magnete Cosmico: il Grande Selezionatore; il Magnete-Pensiero dell'Angelo solare.

Sesto aspetto: Focalizzeremo la riflessione sul Magnete Cosmico come il Grande Unificatore.

Il Grande Unificatore

Se nella veste di Quinto aspetto abbiamo riconosciuto nel Magnete Cosmico il Grande Selezionatore, nella veste di Sesto aspetto Lo riconosciamo come **il Grande Unificatore.** Ciò che il Cinque diversifica e moltiplica tramite il potere della sezione aurea: dall'Uno ai Molti, il Sei riunisce , dai Molti all'Uno (Comunione = cum Uno) evitando così la dispersione, la frammentazione e la separatività.

E' quanto cercheremo di illustrare con alcuni pensieri che il Maestro dell'Agni Yoga ci trasmette, sorretti anche dai commenti illuminanti del Primo Vertice.

"Tutti i fenomeni dell'Universo sono interdipendenti. (…) Sappiate che tutto è tenuto assieme dal Magnete cosmico!" (Infinito I, 130)

"L'unità è il fondamento del Magnete". (Infinito I, 139)

"Il processo di fusione (o di ritorno all'Uno), all'opposto, è governato dal Magnete, che costantemente raccoglie le parti che si appartengono".(Primo Vertice, Commento a Infinito I, p. 108)

Così il Primo Vertice:"*Le numerose affermazioni di questo paragrafo (130) sono chiarissime, sono i corollari della teoria del Magnete.*

Gli enti che agiscono secondo le sue pulsioni sono costruttivi, generatori di armonia, connessi e cooperanti, destinati al successo e alla vittoria. Quelli che invece non riconoscono il legame dell'unità essenziale sono liberi di costruirsi il loro mondo di falsità, ma non hanno speranza di vera durata e li attende l'abisso. Le attrazioni magnetiche agiscono su tutto, dagli atomi fisici ai punti spaziali alle cariche elementari di fuoco, ai grandi Logoi planetari, solari, galattici, perciò tutti i fenomeni sono interdipendenti: e questo vale non solo per le manifestazioni più evidenti ma anche per il cosmo dei sentimenti e del pensiero". (Commento a Infinito I, pp. 71-72)

Ora proviamo a tradurre questa interdipendenza in termini di Luce. Tutto è Luce! Il Pensiero è Luce e quindi attrae o respinge. La Luce è magnetica: attrae il Bene e respinge le tenebre. Il nostro Sole, la Luce delle luci, il Secondo Raggio, contiene e mantiene i fenomeni del suo mondo in un tutto interdipendente. Tutti i Luminari sono attratti reciprocamente e a loro volta sono attratti dal Sole: una Luce maggiore che attrae continuamente luci minori. E così si forma un magnifico campo magnetico solare sistemico. Insomma il magnetismo è qualità precipua della Luce. Come la Scienza ha dimostrato, vi è correlazione tra luce e campo magnetico: la luce è un fenomeno elettromagnetico.[3]

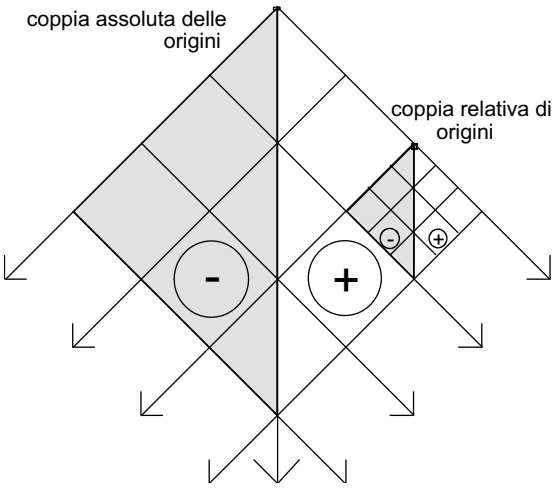
*

"La Legge di intreccio è la massima fra tutte". (Infinito I, 172)

Qui il Maestro indica la Legge di Fusione con un altro nome: la Legge di intreccio. Il Lambdoma ne è un esempio. Il Magnete opera la dissociazione e poi la fusione, ovvero riunisce ciò che è stato diviso.

Così il Primo Vertice:*" Il Fuoco dell'Agni Yogi è costruttivo, ed è usato per trasmutare le energie e fondere le parti disperse dell'unità.*

[3] Nikola Tesla ha sperimentato che si può ricavare energia dal campo magnetico terrestre.



Il Magnete fonde assieme, e ne risultano dei fili, che esso intreccia con altri fili. Ne deriva una rete emanata e composta da due soli principi, le Due Origini. Chi conosce le coordinate dei rapporti armonici può avvicinarsi a comprenderlo meglio di altri, ma questo concetto è velato, per cautela.

Il Maestro è esplicito: il principio della fusione atomica è solo per gli eletti. Il pericolo sta nella concezione unilaterale, che è tipica della mente immatura, invariabilmente partigiana. Anziché fondere i principi opposti tende a radunare l'uno di essi per combattere l'altro, con perdita dell'equilibrio e lacerazione della Rete, che è la struttura gerarchica *del Cosmo". (Commento a Infinito I, pp. 95-96)*

Dall'immagine sopra riportata, si può osservare che oltre alle Due Origini assolute, ogni casella del lambdoma contiene una coppia di origini minori. *"Ciascuna di queste è generatrice di un sistema suo, coordinato a quello assoluto e sua parte integrante. Quando si produce una fusione, e dunque si incorona una nuova coppia di origini, lo Spazio esulta, perché una nuova potenza generatrice e armonizzante va ad accrescere l'Ordine cosmico". (Ibidem, p. 96)* Questo è ciò che propone il Primo Vertice!

*

Ora, una breve riflessione ci spetta poiché ciascun Vertice/Vortice, in qualità di rappresentante di un valore armonico del Lambdoma del Piano, sta vivendo questa esperienza (coppia di origini minori) ed ha la responsabilità di realizzare la fusione. Cosa significa ciò? Significa superare il dualismo! Ogni casella lambdomica contiene

due valori numerici: per es. 5/2, ma che confluiscono in un'espressione unitaria che è **un intervallo,** perciò il punto di partenza non è duale ma unitario. Per tutti i 49 anni del Piano, ciascun Vertice, gradatamente, asseconda e lavora per la realizzazione della "propria" meta senza mai perdere di vista il fatto incontrovertibile che è sorretto da un intervallo infinito e unitario.

Conclusione

Perché l'Istituto del Cuore?

Perché, come insegna il Primo Vertice, il seme dello spirito (la Monade), che è l'Unità, dimora appunto nel cuore. L'Istituto del Cuore è al contempo il garante della Diversità e dell'Unità. La Luce magnetica avvolge e nutre tutte le creature dei vari regni ma le tiene unite tutte ad un solo filo, quello dell'Evoluzione che è unitaria e fa sì che nessuna si perda.

O M

Libra 2016

Ciro 5.4 : Nuove basi della cultura. Arte. Mondo delle Immagini.

ANNO 5.2 DEL PIANO: ISTITUTO DEL CUORE

DEL MAGNETE COSMICO: Settimo aspetto

IL GRAAL DELLA FISICA

Anche la Scienza, in particolare la Fisica, è alla ricerca del "Sacro Graal", ovvero l'intuizione di quella teoria capace di unificare le enigmatiche regole quantistiche del mondo infinitamente piccolo con quelle del mondo infinitamente grande governato dalla gravità e spiegato dalla teoria della relatività. Dal nostro punto di osservazione, questa risposta può giungere solo dal piano buddhico, la dimora permanente dell'Angelo solare. Affacciarsi al mondo dell'Anima, è per l'uomo una vera rivoluzione copernicana (dal sé minore al Sé maggiore). L'Anima è quel magnete, che nella veste di Settimo aspetto, collega lo Spirito alla Sostanza, il mondo della Vita al mondo della Forma. E' quel magnete che immette nell'Infinito, dove la quantità viene sostituita dalla qualità. E' quell'acqua di vita acquariana che si prepara a dissetare gli assetati. Perciò l'Anima è nuovamente il Graal, ovvero quel ponte insostituibile che collega il Regno umano al Regno spirituale. E' qui che siamo diretti secondo il ritmo crescente del Settimo Raggio governato dal Magnete cosmico!

Premessa

Magnete Cosmico = Secondo Raggio = Amore-Saggezza

Primo aspetto: Principio-Guida, Volontà di Amare.

Secondo aspetto: Le Due Origini – La Legge del Magnete (il simile attira il simile) – il cuore (potentissimo magnete).

Terzo aspetto: Il Ciclo del Magnete – Secondo Raggio; l'attività creativa del Magnete – il ruolo dell'Agni Yogi.

Quarto aspetto: l'Armonia del Magnete; il Magnete-Gerarchia; il Magnete-Uomo.

Quinto aspetto: il Magnete Cosmico: il Grande Selezionatore; il Magnete-Pensiero dell'Angelo solare.

Sesto aspetto: il Magnete Cosmico: il Grande Unificatore.

Settimo aspetto: focalizzeremo la riflessione sul Magnete Cosmico come Creatore del Ritmo e del Rinnovo.

Il Ritmo e il Rinnovo

"Ogni atomo che, per il suo moto, trae alla catena del Magnete riporta ritmo nell'Universo. (…) Il ritmo è visto nel Cosmo come un rinnovo razionale". (Infinito I, 158)

"Come sono ritmiche le sequenze del Magnete!" (Infinito I, 162)

"Il principio del rinnovo è determinato dal Magnete". (Infinito II, 163)

Nel suo ruolo di Danzatore cosmico il Magnete incarna e governa il Ritmo. Questi a sua volta produce il Rinnovo. Ritmo e Rinnovo sono inscindibili. Quando le forme si sono cristallizzate esaurendo così la loro spinta vitale evolutiva, il Magnete seleziona nuove energie e le combina secondo nuovi ritmi che produrranno nuove forme.

“Nuovi ritmi” vuol dire anche nuove ritualità (Settimo Raggio), poiché il rito unisce l’Alto e il Basso. Perciò il Primo Rituale nasce in Alto, nel Magnete Cosmico. ***Le radici dei rituali sono nel Magnete*** che “condiziona” tutte le vite ad esso subordinate. Il Sole, col suo Ritmo scandisce la vita di tutti i Luminari e delle creature del suo sistema. Così il Primo Vertice:*” Il rinnovo delle energie è essenziale. Tutti lo riconoscono, osservando il respiro delle forme viventi, ma è una necessità universale assoluta, a qualunque livello spaziale. Tutte le forme e le energie hanno bisogno di rinnovarsi. L’agente razionale (cioè comprensibile anche dall’intelletto) dell’opera generale di rinnovo è **il ritmo**”. (Commento a Infinito I, p. 88)*

Il passare a nuovi ritmi non sempre è indolore, anzi il più delle volte genera conflitto.

“ Ora si esamina il processo del rinnovo, provocato dal Magnete e sempre necessario. L’avvento delle energie fresche è sempre vigoroso, e accende un contrasto con le forze conservatrici e d’opposizione. Ma nel Cosmo tutto si risolve secondo la legge, e dopo la crisi e la confusione iniziale si instaura un periodo più stabile di progresso fecondo e ordinato. E’ da notare che queste crisi di emersione non avvengono a caso, ma sono prevedibili e mirano sempre a un ordine più avanzato e più aperto. Inoltre esse si manifestano sempre quando l’ordine precedente è già totalmente esaurito: l’ordine non combatte mai l’ordine. (…) Chiarissimo esempio è l’epoca attuale, non più governata dal vecchio sistema e non ancora stabilita nel nuovo; si percepisce la tensione dello spazio, e le partizioni sono nette così come le forze in campo”. (Ibidem, p. 92)

*

Qual è allora il compito del discepolo Agni-Yogi?

“Chi combatte sotto il Nostro Scudo avanza coraggioso e, accettato il ritmo del Magnete, può davvero conoscere la vittoria”. (Infinito I, 391)

"Maitreya è alle porte…, ma quell'ora terribile sarà un evento di Luce per chi segue il ritmo del Magnete. Sarà una Luce, quell'ora, per chi si batte per i valori dell'Epoca di Maitreya….Seguendo il ritmo del Magnete costruite il vostro trionfo. Sì, sì, sì!" (Infinito II, 55)

"La nostra missione sta dunque nel guidare la coscienza umana al rinnovo, e quella dei discepoli sta nel trasmettere il ritmo del Magnete". (Infinito II, 118)

Ora due domande:

1. Cosa vuol dire per un discepolo: accettare il ritmo del Magnete?
2. Cosa vuol dire adempiere alla missione o servizio indicato dal Maestro: trasmettere il ritmo del Magnete?

Sicuramente ciascuno ha le sue belle risposte. Ma sforziamoci di coglierne il senso più ampio possibile.

Il Discepolo, come ci suggerisce il M. Tibetano, è colui che ha "disciplinato se stesso", è chi ha subordinato i ritmi instabili ed effimeri della personalità ai ritmi saldi e certi dell'Angelo solare. Il Discepolo accettato è colui che ha accolto e riconosciuto nella sua vita interiore il Ritmo superiore: è sempre più predisposto al rinnovo e alla creatività. Poiché è egli stesso un magnete (il suo cuore ardente), per risonanza si collega al Magnete cosmico e ne trasmette il Suo Ritmo. Questa trasmissione avviene almeno in due modi: nel pensiero (il vero luogo segreto, invisibile da cui opera) e nel vivere la sua vita quotidiana in modo coerente ai ritmi dell'Angelo solare. Avviene anche sia individualmente sia in Gruppo. Le nostre riunioni periodiche basano su un ritmo settenario (Stella del ✸ e Stella del ★) guidato dalle posizioni dei Luminari che ogni volta ci presentano uno scenario diverso. Questo è il compito meraviglioso che ci troviamo a svolgere in questo passaggio di epoca e anche la responsabilità che grava su ciascuno.

Quindi “accettare il ritmo del Magnete” vuol dire realizzare l’Anima; “trasmettere il ritmo del Magnete” vuol dire testimoniare con l’Arte di vivere!

Conclusione

L’anno 5.2 del Piano: l’Istituto del Cuore, sta per volgere al termine: stiamo per esaurire le ultime battute del suo ritmo. Abbiamo introdotto nello Spazio forme-pensiero sul Magnete: abbiamo familiarizzato la nostra interiorità con questo termine (Il Magnete) scientifico e apparentemente distante. La nostra consapevolezza si è arricchita a beneficio del Gruppo maggiore e di tutti i gruppi; il binomio scienza/spiritualità appare sempre più meraviglioso, inscindibile e foriero di eventi acquariani al momento per noi ancora quasi inimmaginabili. Il Fuoco dello Spazio, un tempo lontano e quasi incomprensibile, ora ci appare vicino e reale. La nostra missione di Portatori di Fuoco si fa sempre più avvincente e straordinaria. E così anche per l’energia psichica: una realtà sempre più luminosa!

O M

Sagittarius 2016

Ciro 5.4: Nuove basi della Cultura. Arte. Mondo delle Immagini.

B I B L I O G R A F I A

- I seguenti testi dell’Insegnamento dell’Agni Yoga, Editrice Nuova Era

- , Roma:
- - Infinito I
- - Infinito II
- - Gerarchia
- - Cuore
- - Mondo del Fuoco III
- - Sovramundano IV

-Primo Vertice: Commento a Infinito Parte I, Editrice Nuova Era, Roma

-Primo Vertice: Commento a Infinito Parte II, Editrice Nuova Era, Roma

-Primo Vertice: dispensa sul Magnetismo

-A.A. Bailey: Psicologia esoterica, vol. I, Editrice Nuova Era, Roma

-A.A. Bailey: Trattato dei Sette Raggi, vol. V, Editrice Nuova Era, Roma.

I N D I C E

- DEL MAGNETE COSMICO: primo aspetto pag. 1
- DEL MAGNETE COSMICO: secondo aspetto " 8
- DEL MAGNETE COSMICO: terzo aspetto " 15
- DEL MAGNETE COSMICO: quarto aspetto " 25
- DEL MAGNETE COSMICO: quinto aspetto " 36
- DEL MAGNETE COSMICO : sesto aspetto " 41
- DEL MAGNETE COSMICO : settimo aspetto " 46
- Bibliografia " 51